REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 35/2016

OGGETTO: SERVIZIO DI ACCOGLIENZA SOCIALE: LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di luglio, alle ore 16.45, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	NO
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Livio SIGOT.

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Presidente dell'Assemblea Consortile, Prof. Paolo DE MARCHIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che la legge 328/2000 all'art 22 valorizza e promuove la funzione sociale dell'informazione, del segretariato sociale, elevandoli a servizio da garantire ad ogni cittadino bisognoso e atteso che il diritto di tutti all'informazione e all'esigibilità dei servizi pone il Segretariato Sociale come servizio indispensabile per facilitare l'incontro e l'incrocio tra bisogni/domande e risorse/risposte;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Minori, Famiglie e Adulti n. 44 del 10/05/2016 con la quale si affidava alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino-Strada della Pellerina n.22/7, la gestione del servizio di Accoglienza Sociale (S.A.S.), a titolo sperimentale, per il periodo di circa 20 settimane, al fine di definire strategie migliorative e linee guida per lo sviluppo futuro e il consolidamento del Servizio di Accoglienza Sociale;

valutata positivamente la fase di sperimentazione e ritenuto di dover procedere alla stabilizzazione del servizio di Accoglienza Sociale mediante affidamento con specifica procedura di gara;

considerato che il Servizio di Accoglienza Sociale trova motivazione nei seguenti presupposti:

a) la crisi economica del territorio, con conseguente crisi lavorativa, unitamente all'aumento del costo della vita, colpisce la popolazione dei Comuni consortili e comporta un aumento della povertà, intesa come carenza non solo di reddito, ma anche carenza di beni e servizi.

Questo ha determinato un aumento delle persone che si rivolgono ai servizi per richiedere informazioni, orientamento ed aiuti, compresa una fascia di popolazione in passato autonoma, appartenente alle cosiddette "nuove povertà", composta da persone che sono vissute "normalmente" e che improvvisamente vengono travolte da eventi che obbligano a imprevisti cambiamenti degli stili di vita e sono attraversate da grandi incertezze;

b) la complessità dei bisogni e la limitatezza delle risorse richiede sempre di più un'ottica di lavoro orientata alla comunità. L'Assistente Sociale deve essere in grado di diventare attivatore delle reti sociali e contribuire allo sviluppo di un Welfare delle responsabilità, costruito non solo dai diversi livelli di governo, ma dal terzo settore, dai privati, dalle famiglie e dal singolo, superando la logica della risposta assistenzialistica e promuovendo la costruzione di un sistema di rete integrato; il Servizio Sociale si prende cura dei cittadini e del territorio in una logica di integrazione di risorse e di coesione sociale;

c) l'aumento della complessità delle situazioni e della fragilità delle famiglie richiede un lavoro sociale di sostegno alle progettualità individuali e collettive, con una sempre maggiore attenzione all'accoglienza, che deve garantire un ascolto competente, acquisire e rielaborare le informazioni, accogliere e sostenere i limiti della non autosufficienza, ma anche perseguire il massimo dell'autonomia della persona e della sua rete sociale.

ritenuto di dover formalizzare alcune linee di indirizzo in materia, al fine di consentire agli uffici consortili competenti l'attivazione di una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica e precisamente:

A) Il servizio di accoglienza sociale si articola nel modo seguente:

Nell'attivazione e nella realizzazione degli interventi, dovranno considerarsi prioritariamente i bisogni delle persone che accedono ai punti di accoglienza del Consorzio con particolare attenzione alle esigenze di tutela e di protezione nei confronti delle persone non in grado di auto tutelarsi.

Si prevede l'utilizzo delle tecniche di colloquio individuale, di counseling, della metodologia del lavoro di rete, di tecniche di lavoro in équipe, degli strumenti propri della professione quali la visita domiciliare, le riunioni e la documentazione.

La riservatezza ed il segreto professionale costituiscono diritto primario della persona che accede al Servizio e dovere, insieme al segreto d'ufficio, degli operatori sociali nel rispetto della normativa vigente.

L'Assistente Sociale opera nel rispetto della normativa, delle norme etico-deontologiche che ispirano la professione (Codice Deontologico), dei regolamenti e delle procedure del Consorzio, compreso il Codice di Comportamento, e non può prescindere da una precisa conoscenza della realtà socio-territoriale in cui opera e da una adeguata considerazione del contesto culturale e di valori che la caratterizzano.

Nell'accoglienza e nelle relazioni di aiuto in cui sono riconosciute competenze a tutte le persone coinvolte assumono fondamentale importanza il sostegno e la necessità di evitare interventi che generino dipendenza dal circuito assistenziale.

Le progettualità individuali devono essere caratterizzate da un'attenzione tecnica rivolta all'efficienza ed all'efficacia degli interventi, con un buon utilizzo di tutte le risorse disponibili ed attivabili.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla promozione, attraverso opportune iniziative, del principio di reciprocità, come previsto dall'art.3 del Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica.

- B) I servizi sociali sono inclusi nell'allegato IX D.Lgs 50/2016 e sono specificamente disciplinati dagli artt. 95 comma 3 lettera a), 140 , 142, 143 del D.lgs. 50/2016.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

Il Con. I. S. A. "Valle di Susa", peraltro, ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni e rientranti nell'ambito della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, definita ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. g) del D. L. 78/2010 e s. m. i. e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità (art. 4 Statuto).

C)- Possono concorrere:

- 1) i soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.Lgs. 24/03/2006 n. 155, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Gli organismi della Cooperazione;
- d) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- e) Consorzi di Cooperative Sociali;
- f) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- g) Associazioni ed Enti di Promozione Sociale;

- h) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale;
- i) Organizzazioni di Volontariato

I soggetti di cui ai punti a), g), h), i) potranno partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio a condizione che esercitino anche attività d'impresa funzionale ai loro scopi ed in linea con la relativa disciplina statutaria, in quanto dovranno essere equiparati agli "Operatori economici"

2) altri soggetti privati , purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953)

D) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

E) I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Esperienza, almeno triennale, adeguatamente referenziata, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di servizi di prima accoglienza dell'utenza (es: punti unici di accoglienza socio sanitaria, servizi di accoglienza sociale, servizi di segretariato sociale), o di servizi sociali professionali, riferita all'ultimo quinquennio (2010-2015).

2) Fatturato non inferiore al valore di tre annualità del servizio oggetto dell'appalto, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, dei servizi di cui al punto 1) riferito agli esercizi 2013- 2015 nel loro complesso.

F) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 95, comma 3 lett a) D.Lgs. 50/2016, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004), da valutarsi sulla base del seguente parametro : Offerta progettuale massimo punti 60/100, Offerta economica massimo punti 40/100, totale punti 100/100.

G) durata triennale: periodo 2016 – 2019, con facoltà di utilizzo della procedura di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 per un ulteriore triennio.

H) la Commissione di aggiudicazione sarà costituita nel rispetto della normativa sull'anticorruzione (legge 190/2012 e s.m.i.) nonché dello specifico piano triennale (P.T.P.C.) in vigore , approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4/A/2016 del 26/02/2016 (rif. art. 77, comma 12, D.Lgs. 50/2016).

visto il D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328;

visto il D.P.C.M. 30/03/2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 08/11/2000 n. 328";

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

vista la DGR 22/05/2006 n. 79-2953;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile Area Minori, Famiglie ed Adulti, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di provvedimento di indirizzo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

- 1) di individuare le seguenti linee di indirizzo per quanto riguarda la gestione del servizio di Accoglienza Sociale in relazione al quale occorre esperire una gara ad evidenza pubblica:

A) Il servizio di accoglienza sociale si articola nel modo seguente:

Nell'attivazione e nella realizzazione degli interventi, dovranno considerarsi prioritariamente i bisogni delle persone che accedono ai punti di accoglienza del Consorzio con particolare attenzione alle esigenze di tutela e di protezione nei confronti delle persone non in grado di auto tutelarsi.

Si prevede l'utilizzo delle tecniche di colloquio individuale, di counseling, della metodologia del lavoro di rete, di tecniche di lavoro in équipe, degli strumenti propri della professione quali la visita domiciliare, le riunioni e la documentazione.

La riservatezza ed il segreto professionale costituiscono diritto primario della persona che accede al Servizio e dovere, insieme al segreto d'ufficio, degli operatori sociali nel rispetto della normativa vigente.

L'Assistente Sociale opera nel rispetto della normativa, delle norme etico-deontologiche che ispirano la professione (Codice Deontologico), dei regolamenti e delle procedure del Consorzio, compreso il Codice di Comportamento, e non può prescindere da una precisa conoscenza della realtà socio-territoriale in cui opera e da una adeguata considerazione del contesto culturale e di valori che la caratterizzano.

Nell'accoglienza e nelle relazioni di aiuto in cui sono riconosciute competenze a tutte le persone coinvolte assumono fondamentale importanza il sostegno e la necessità di evitare interventi che generino dipendenza dal circuito assistenziale.

Le progettualità individuali devono essere caratterizzate da un'attenzione tecnica rivolta all'efficienza ed all'efficacia degli interventi, con un buon utilizzo di tutte le risorse disponibili ed attivabili.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla promozione, attraverso opportune iniziative, del principio di reciprocità, come previsto dall'art.3 del Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica.

- B) I servizi sociali sono inclusi nell'allegato IX D.Lgs 50/2016 e sono disciplinati dagli artt. 95 comma 3 lettera a), 140 , 142, 143 del D.lgs. 50/2016.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

Il Con. I. S. A. "Valle di Susa", peraltro, ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni e rientranti nell'ambito della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, definita ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. g) del D. L. 78/2010 e s. m. i. e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità (art. 4 Statuto).

C)- Possono concorrere:

- 1) i soggetti del “Terzo Settore” (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.Lgs. 24/03/2006 n. 155, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e precisamente:
 - a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali, Società di Mutuo Soccorso ecc;
 - b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
 - c) Gli organismi della Cooperazione;
 - d) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
 - e) Consorzi di Cooperative Sociali;
 - f) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
 - g) Associazioni ed Enti di Promozione Sociale;
 - h) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale;
 - i) Organizzazioni di Volontariato

I soggetti di cui ai punti a), g), h), i) potranno partecipare alle procedure per l'affidamento del servizio a condizione che esercitino anche attività d'impresa funzionale ai loro scopi ed in linea con la relativa disciplina statutaria, in quanto dovranno essere equiparati agli “Operatori economici”

2) altri soggetti privati , purché abilitati a gestire servizi di aiuto alla persona e in grado di garantire il livello di qualità richiesto per le prestazioni oggetto dell'affidamento (art. 19 DGR 22/05/2006 n. 79-2953)

D) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

E) I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Esperienza, almeno triennale, adeguatamente referenziata, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di servizi di prima accoglienza dell'utenza (es: punti unici di accoglienza socio sanitaria, servizi di accoglienza sociale, servizi di segretariato sociale), o di servizi sociali professionali, riferita all'ultimo quinquennio (2010-2015).
 - 2) Fatturato non inferiore al valore di tre annualità del servizio oggetto dell'appalto, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, dei servizi di cui al punto 1) riferito agli esercizi 2013- 2015 nel loro complesso.
- F) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 95, comma 3 lett a) D. Lgs. 50/2016, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004) da valutarsi sulla base del seguente parametro : Offerta progettuale massimo punti 60/100, Offerta economica massimo punti 40/100, totale punti 100/100.
- G) durata triennale: periodo 2016 – 2019, con facoltà di utilizzo della procedura di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 per un ulteriore triennio

- H) la Commissione di aggiudicazione sarà costituita nel rispetto della normativa sull'anticorruzione (legge 190/2012 e s.m.i.) nonché dello specifico piano triennale (P.T.P.C.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4A/2016 del 26/02/2016 (rif. art. 77, comma 12, D.Lgs. 50/2016).
- 2) di autorizzare il Responsabile di Area Minori, Famiglie ed Adulti ad avvalersi ,se necessario, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto e dell'individuazione del soggetto aggiudicatario,delle forme di affidamento ammesse dalla vigente normativa, nonché dalle clausole contrattuali in vigore;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;
- 4) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato
IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO:

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO: